

DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA
(Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)
Rimini, P.le Fellini n.3

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 11 del 12/06/2018

OGGETTO: Approvazione della convenzione tra la Destinazione Turistica Romagna e le Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini per l'ottimale esercizio delle funzioni inerenti il turismo.

L'anno **duemiladiciotto (2018)**, il giorno **12 (dodici)**.del mese di **giugno** alle ore 10.00, previa osservanza di tutte le formalità previste dallo Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, a seguito di convocazione regolarmente recapitata ai componenti mezzo posta elettronica, a firma del Presidente della Destinazione.

Preso atto della presenza dei consiglieri come da tabella che segue, attestata con firma su apposito modulo di presenza, agli atti della Destinazione Turistica Romagna:

Mirko Capuano	PRESENTE
Christian Castorri	ASSENTE
Enzo Ceccarelli	PRESENTE
Luca Coffari	PRESENTE
Giacomo Costantini	ASSENTE
RenataTosi	ASSENTE
Marco Fabbri	ASSENTE
Stefano Giannini	PRESENTE
Andrea Gnassi	PRESENTE
Matteo Gozzoli	ASSENTE
Massimo Isola	PRESENTE
Massimo Maisto	ASSENTE
Sabina Mucchi	ASSENTE
Alice Parma	PRESENTE

Assume la presidenza del Consiglio di Amministrazione il Presidente Andrea Gnassi il quale, dopo aver constatato la presenza del numero legale, almeno pari alla metà dei suoi componenti, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato;

Chiama a svolgere le funzioni di segretario della seduta la dott.ssa Chiara Astolfi, Direttore della Destinazione Turistica Romagna;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA

Vista la Legge regionale 25 marzo 2016, n. 4 “Ordinamento turistico regionale – sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n.7” individua le Destinazioni turistiche di interesse regionale quali enti pubblici strumentali degli enti locali dotati di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile;

Dato atto che con delibera di Giunta regionale n.212 del 27/02/2017 ad oggetto “Istituzione dell’area vasta a finalità turistica delle province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Comune e della Destinazione turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Comune). Approvazione dello statuto” è avvenuta l’istituzione della Destinazione turistica Romagna;

Preso atto che, ai sensi del predetto Statuto, la Destinazione turistica “Romagna” svolge le funzioni previste dalla legge regionale n. 4/2016 e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli enti pubblici aderenti (art. 4) con il personale reperito prioritariamente tra quello regionale distaccato ai sensi della L.R. n. 13/2015 presso le province e la Città metropolitana di Bologna per funzioni inerenti il turismo (art. 19);

Viste altresì:

- la delibera di Giunta regionale n. 2080 del 20 dicembre 2017 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia- Romagna e Destinazione Turistica “Emilia” e Destinazione Turistica “Romagna” per la gestione del personale regionale distaccato a tali enti;

- la determinazione dirigenziale n. 20710 del 21 dicembre 2017 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha assegnato temporaneamente in distacco alla Destinazione Turistica “Romagna” (con decorrenza 1 gennaio 2018 e fino al 31/12/2020), previo loro consenso, i dipendenti già distaccati alle Province per le funzioni inerenti il Turismo, che allo stato permangono allocati presso le sedi delle Province;

Acquisita la richiesta di trasferimento delle funzioni turistiche rimaste in capo alle Province e sentita in merito la Regione Emilia Romagna;

Richiamato l’art. 4 c.1 dello statuto che cita testualmente: “La Destinazione turistica “Romagna (Province di Ferrara, Forlì- Cesena, Ravenna e Rimini)” svolge le funzioni previste dalla legge regionale n. 4 del 2016, e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli Enti pubblici aderenti;

Considerato che per individuare le modalità con le quali dare attuazione al processo di riordino delle funzioni relative al turismo al fine di assicurare lo svolgimento ottimale delle stesse e garantire la continuità dell’azione amministrativa, si ritiene di disciplinare i rapporti intercorrenti tra la Destinazione Turistica “Romagna” e le Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini attraverso una convenzione che disciplini in particolare i seguenti aspetti:

1. Funzioni trasferite alla Destinazione Turistica Romagna
2. Conclusione procedimenti in corso
3. Beni materiali e immateriali necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa
4. Utilizzo auto e biciclette provinciali
5. Utilizzo locali provinciali e sicurezza degli ambienti di lavoro
6. Utilizzo delle infrastrutture informatiche e accesso a Banche Dati;

Visto lo schema di convenzione allegato A) parte integrante della presente deliberazione;

Visto che, come indicato all'art 8 del suddetto schema, la Provincia di Rimini, essendo soggetto deputato all'avvio della Destinazione Turistica, dovrà sviluppare per conto della stessa un progetto di rete informatica tra le 4 sedi della DT al fine di rendere fruibile gli applicativi in uso;

Considerato opportuno procedere all'approvazione dello schema di convenzione per permettere lo svolgimento delle attività della Destinazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore della Destinazione Turistica Romagna, Dott.ssa Chiara Astolfi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL;

Atteso che, ai sensi dell'art.10c.5 dello Statuto della Destinazione Turistica Romagna, le deliberazioni del CDA vengono adottate a maggioranza dei presenti;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

dato atto delle motivazioni descritte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di prendere atto del trasferimento di funzioni di cui all'art. 47, commi 2 e 3 lett.a) della L.R. n. 13/2015 e agli artt. 3 c.1 lett.a) e c.2 e art. 6 della L.R. n. 4/2016;
- 2) programmazione turistica di promozione locale, già di fatto esercitata nell'ambito del proprio Programma annuale delle attività turistiche, e attività amministrative di informazione ed accoglienza turistica;
- 3) di approvare lo schema di convenzione con le Province socie al fine di garantire modalità di organizzazione e svolgimento dell'attività del personale regionale distaccato alla Destinazione Turistica Romagna collocato presso le sedi provinciali, allegato A) parte integrante alla presente delibera;
- 4) di demandare con successivo atto del direttore della Destinazione Turistica Romagna l'approvazione del progetto della Provincia di Rimini per lo sviluppo di una rete informatica tra le 4 sedi operative della Destinazione;

- 5) di demandare al Presidente la sottoscrizione della Convenzione, apportando eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie;
- 6) di pubblicare il presente atto all'albo pretorio della Provincia di Rimini, nella sezione Atti di altri enti;
- 7) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del d.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
(ANDREA GNASSI)
(documento firmato digitalmente)

IL DIRETTORE
(CHIARA ASTOLFI)
(documento firmato digitalmente)

La presente delibera è resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del Dlgs.n.267 del 18.08.2000.

IL DIRETTORE
(CHIARA ASTOLFI)
(documento firmato digitalmente)